

M.I.V.A. MULTIPLICATORI ITALIANI VITICOLI ASSOCIATI  
REGOLAMENTO INTERNO

Il presente regolamento regola la vita dell'Associazione ed è modificabile dall'Assemblea Ordinaria nei termini prescritti dallo statuto. Obbliga tutti i soci a rispettarlo, definendo i diritti ed i doveri dei singoli associati o di quanti riconducibili all'Associazione.

1) QUOTA DI ISCRIZIONE AMMISSIONE

La quota d'iscrizione è stabilita in euro 15 (quindici) per ogni socio effettivo.

2) QUOTA ANNUALE

Ogni socio effettivo è tenuto a versare la quota d'iscrizione e annualmente una quota proporzionale alla propria produzione.

La quota di iscrizione e la quota annuale sono determinate dall'Assemblea.

Ai fini della determinazione della quota annuale:

- a) il socio ditta individuale deve fornire all'atto dell'iscrizione e annualmente entro il 30 di agosto, l'autocertificazione delle produzioni effettuate relativamente alla campagna in corso, purché conforme alle denunce di produzione presentate agli Enti delegati alla certificazione;
- b) le società, consorzi, cooperative e associazioni di e fra vivaisti viticoli di cui al secondo comma dell'articolo 8) che precede devono fornire all'atto dell'iscrizione e annualmente entro il 30 di agosto, l'autocertificazione delle produzioni effettuate relativamente alla campagna in corso, purché conforme alle denunce di produzione presentate, in proprio o dai loro associati che già non aderiscano singolarmente all'Associazione M.I.V.A., indipendentemente dalla percentuale di conferimento, agli Enti delegati alla certificazione.

In fase di domanda di ammissione l'autocertificazione delle produzioni di cui alle lettere a) e b) che precedono deve essere riferita alla campagna in corso ed alle due precedenti

Per campagna in corso si intende quella che decorre da primo agosto dell'anno in corso e termina il 31 luglio dell'anno successivo.

L'autocertificazione di cui ai paragrafi che precedono dovrà essere presentata entro e non oltre il 30 agosto di ogni anno, secondo il modello predisposto dalla segreteria contestualmente al versamento della quota annuale. Unitamente all'autocertificazione, a convalidazione della congruità delle quote versate, dovrà essere presentata copia della documentazione attestante il versamento della tariffa dovuta agli Enti delegati per la conclusione dell'iter di certificazione relativo alla campagna precedente.

Annualmente, prima del 31 luglio, per coadiuvare il segretario nel compito di convalidazione delle produzioni al fine del versamento della quota annuale, il Consiglio Direttivo nominerà due consiglieri in suo aiuto. Questi ultimi cambieranno ogni anno

Qualora sia manifesta la incongruità delle quote versate la segreteria si riserva la possibilità di richiedere altra qualsiasi forma comprovante l'entità delle produzioni dei soci vivaisti viticoli dell'associazione relativamente alla campagna precedente e attuale. In difetto di comunicazione la segreteria rimette il caso al Comitato di presidenza per i provvedimenti del caso

La quota annuale è stabilita proporzionalmente alla produzione dichiarata nelle modalità di cui all'art 11) dello statuto e del presente regolamento.

La quota viene calcolata applicando i seguenti moltiplicatori al numero delle Talee Innesto (TI), al numero delle Talee Franche(TF), agli ettari di Pianta Madre Marze (PMP) e agli ettari di Pianta Madre Portainnesto (PMP) come segue:

- Piante madri portainnesto (PMP) € 11,00 (undici) per ogni ettaro;
- Piante madri marze (PMM) € 4,00 (quattro) per ogni ettaro;
- Talee innestate(TI):
  - fino a produzioni di 2 (due) milioni € 0,70 (settanta centesimi) ogni 1000 talee innestate;
  - per produzioni oltre 2 milioni 0,40 (quaranta centesimi) ogni 1000 talee innestate.
- Talee da vivaio (TF) per la produzione di barbatelle franche:

- fino a produzioni di 1 milione € 0,35 (trentacinque centesimi) ogni 1000 talee da vivaio
  - per produzioni oltre 1 milione e fino a 3 milioni € 0,30 (trenta centesimi) per ogni 1000 talee da vivaio
  - per produzioni oltre i 3 milioni € 0,20 (venti centesimi) per ogni 1000 talee da vivaio.
- E' comunque dovuta una quota minima stabilita in euro 200 (duecento).

### 3) Domanda di ammissione

L' aspirante associato deve indirizzare domanda di iscrizione alla Associazione secondo il modulo previsto dalla segreteria contenente le indicazioni e gli allegati richiesti dal regolamento fra cui tra le altre:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, numero di codice fiscale e partita IVA;
- b) L' identificazione dell' autorizzazione alla produzione e/o la matricola vivaistica allegando Fotocopia dell'autorizzazione regionale o documento equivalente.
- c) le quantità prodotte di talee innestate, talee da vivaio o franche e gli ettari di Piante madri portainnesto e gli ettari di piante madri marze condotti nell'ultimo triennio.

Se la domanda è proposta da Cooperative, Consorzi di Cooperative ed altri Organismi associativi di cui al secondo comma dell' articolo 8) dello statuto questa deve altresì contenere:

- d) la ragione sociale - o la denominazione - e la sede;autorizzazione alla produzione di materiale di ,moltiplicazione della vite e/o matricola se presente.
- e) La persona designata a rappresentare l'azienda per le elezioni del rappresentante in Consiglio Direttivo con l'obbligo di comunicare le variazioni.
- f) copia dichiarata autentica della delibera dell' organo competente che autorizza la produzione della domanda e l'assunzione delle obbligazioni conseguenti all'eventuale accoglimento.

Alla domanda devono essere allegati:

- g) copia dichiarata autentica dell'atto costitutivo e dello statuto;
- h) elenco dei soci, produttori di talee innestate, talee franche e altro materiale di moltiplicazione della vite, corredato, per ciascuno di essi, delle indicazioni di cui alle precedenti lettere a), c) e d) e degli estremi della loro autorizzazione vivaistica, qualora la stessa non faccia capo direttamente all'organismo società consorzio, cooperativa o associazione cui aderiscono allegando fotocopia dell'autorizzazione regionale o documento equivalente: le informazioni di cui alla lettere d) possono essere comunicate anche cumulativamente.

Con la domanda, l' aspirante deve dichiarare di assumere l' impegno di osservare le norme del presente Statuto, dei regolamenti vigenti e le deliberazioni degli Organi sociali.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di chiedere all' aspirante associato ulteriori informazioni e la esibizione dei documenti comprovanti la legittimità della domanda, nonché il possesso dei titoli e dei requisiti dichiarati.

### 4) SANZIONE PECUNIARIA

Questa sanzione è prevista dall' articolo 12 dello statuto vigente.

Essa è pari alla quota annuale moltiplicato per 5 (cinque).

In casi molto gravi, il Consiglio direttivo, può determinare sanzioni più elevate sentito il parere del Collegio dei Proviviri.

### 5) CONSIGLIO DIRETTIVO

Le adunanze possono essere aperte a tutti i soci, come uditori, nel momento in cui siano da discutere questioni d'interesse generale, ma sempre dietro parere preventivo del consiglio del Consiglio e di tale possibilità deve esserne data menzione in fase di convocazione affinché i Consiglieri regionali, oltre al segretario dell' associazione, ne diano la massima divulgazione ai soci della regione di appartenenza.

Il Consiglio Direttivo si riunirà in sedi capaci di permettere la massima partecipazione degli aventi diritto, pur variando continuamente la località fra nord, centro e sud Italia, fatto salvo le sessioni relative al Congresso annuale.

Il Consiglio Direttivo potrà stabilire la sede del successivo, valutando la disponibilità delle sedi.

### 6) REGOLAMENTO ELETTORALE

Il voto è un diritto dei soci in regola con le quote annuali.

Ogni socio effettivo potrà esprimere un solo voto, fatte salve le Società, Consorzi, Cooperative ed Associazioni, come riportato nell'articolo 18) dello statuto.

Ogni avente diritto al voto, nelle elezioni elettive regionale o di Province autonome, potrà esprimere una singola preferenza.

L'assemblea regionale o delle province autonome relativa all'elezione dei nuovi rappresentanti in seno al consiglio direttivo, viene convocata dal Presidente nazionale o da chi per lui delegato almeno 30 giorni prima dell'assemblea Generale.

L'elezione dei delegati dovrà avvenire entro il 30 di settembre.

Il Consiglio direttivo stabilirà la data delle assemblee regionali o di province autonome.

La convocazione verrà fatta da parte di uno dei rappresentanti regionali designato dal Segretario di volta in volta, a tutti i soci regionali persone fisiche e ai delegati delle società, consorzi cooperative o associazioni delle province autonome.

I tempi di convocazione e quant'altro relativo all'assemblea seguono quanto prescritto dallo statuto e dal presente regolamento.

La segreteria fornirà al rappresentante regionale designato di cui al paragrafo che precede, almeno 30 giorni prima della data della Assemblea elettiva:

- copia delle schede elettorali
- copia del modulo per il verbale atto a certificare le candidature ed i risultati delle elezioni regionali
- elenco dei soci in regola con il pagamento delle quote annuali aventi diritto al voto
- elenco dei rappresentanti delle società, consorzi, cooperative e associazioni socie aventi diritto al voto.

Le schede elettorali assieme al verbale sottoscritto dal presidente d'Assemblea e dal segretario all'uopo designato, verranno spedite per lettera raccomandata in segreteria o altro mezzo atto a certificarne la ricezione, dove dovranno pervenire entro 8 (otto) giorni dall'avvenuta elezione.

Il presidente d'Assemblea, dopo aver valutato la conformità del numero legale, chiederà agli astanti di presentare le varie candidature. Le persone nominate dovranno formalmente accettare la candidatura.

Dopo questa formalità il presidente distribuirà le copie necessarie delle schede di voto.

Il voto, trattandosi di persone, è segreto ed il Presidente si deve adoperare per permettere il rispetto della segretezza.

Al termine delle operazioni di voto, il presidente ed il segretario all'uopo nominato provvederanno allo scrutinio. Qualora non si sia raggiunto il numero necessario dei rappresentanti il presidente provvederà alla distribuzione di nuove schede per procedere ad una nuova votazione fino a quando non si sia raggiunto il numero dei rappresentanti regionali

Eletti tutti i rappresentanti il presidente dichiarerà chiusa l'assemblea provvedendo a far redigere il verbale a tutti gli intervenuti.